

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 04 1493/2020

Responsabile Istruttoria
MANTEGARI RICCARDO

Determina n. 521 del 29/12/2020

**Oggetto: FORNITURA GENERI ALIMENTARI MENSE SCOLASTICHE - PROROGA CONTRATTI
AA.SS. 2020/2021 - OPERAZIONI CONTABILI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che con propria determinazione n. 256 del 29/09/2017, a seguito di procedura negoziata, si affidava alla ditta Corsi Luigi di Châtillon (ora ditta Ortofrutticoli Corsi srl) la fornitura di generi alimentari ortofrutticoli per le mense scolastiche comunali per gli aa.ss. 2017/18 – 2018/19 – 2019/20;
- che con propria determinazione n. 275 del 11/10/2020, a seguito di procedura negoziata, si affidava alla ditta Valcarni snc di Valtournenche la fornitura di prodotti di macelleria per le mense scolastiche comunali e per il medesimo periodo di cui *supra*;
- che con propria determinazione n. 317 del 20/11/2017 si affidava alle ditte Panificio Chiaravelli di Valtournenche e Panificio GICAR snc di Breuil-Cervinia la fornitura di prodotti da forno per le mense scolastiche comunali per il medesimo periodo di cui *supra*;

PRESO ATTO che a causa delle misure di contrasto della pandemia da Sars-Covid-19 il servizio di mensa scolastica è stato sospeso per il periodo da marzo a settembre 2020 causando, di conseguenza, la sospensione delle forniture alimentari per pari periodo;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere comunque alla fornitura dei prodotti in oggetto alle mense scolastiche fino al termine del presente anno scolastico 2020/2021;

RITENUTO opportuno e conveniente provvedere ad affidare direttamente, in regime di proroga contrattuale, la fornitura delle derrate alimentari per il periodo dal 01/01/2021 e fino al 31/08/2021 alle ditte summenzionate sia per ragioni di continuità del sistema organizzativo di approvvigionamento alimentare sia per sostenere fattivamente le imprese operanti sul territorio in questo difficile momento di crisi economica collegata alla pandemia virale in corso;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e in particolare:

- l’art. 30, comma 1, in materia di principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni;
- l’art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;
- l’art. 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 37 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze;
- l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l'art. 95 in materia di criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTE le norme in materia di *spending review* che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce *“le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”*;

VISTO l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

CONSIDERATO che per terminare il corrente anno scolastico alle condizioni contrattuali in essere si rende necessario prorogare i contratti alle seguenti condizioni economiche:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| • ditta Valcarni | € 5.500,00 IVA INCLUSA |
| • ditta Ortofrutticoli Corsi | € 5.000,00 IVA INCLUSA |
| • ditta Chiaravelli | € 1.650,00 IVA INCLUSA |
| • ditta GICAR | € 550,00 IVA INCLUSA |

DATO ATTO che l'importo delle singole forniture in parola è inferiore all'importo netto di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;
- che la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata mediante acquisizione dei DURC, depositati in atti;
- che le imprese suddette non si trovano in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 del predetto D.Lgs. 50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalle stesse;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 10 del 12/02/2020** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 39 del 26/03/2020** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE in regime di proroga per il periodo 01/01/2021 – 31/08/2021 le seguenti forniture a favore delle mense scolastiche comunali:
 - fornitura prodotti di macelleria – ditta Valcarni sas - PI 01100590072;
 - fornitura prodotti ortofrutticoli – ditta Ortofrutticoli Corsi srl – PI 01249820075;
 - fornitura prodotti da forno – ditta Panificio Chiaravelli – PI 00642730071;
 - fornitura prodotti da forno – ditta Panificio GICAR – PI 00654790070;
2. DI IMPEGNARE a favore delle ditte summenzionate la somma complessiva di € **12.700,00** per le forniture di cui sopra con imputazione al bilancio di previsione 2020/2022, come di seguito specificato:

| | | | |
|------------------|--|---------------|--------------------|
| Esercizio | 2021 | Importo lordo | € 12.700,00 |
| Missione | 04 “Istruzione e diritto allo studio” | | |
| Programma | 06 “Servizi ausiliari all’istruzione” | | |
| PDCF | U.1.03.01.02.011 | | |
| Capitolo | 2105 | Articolo | 7 |

Secondo la seguente suddivisione:

| FORNITORE | IMPORTO IVATO | CIG |
|--------------------------|----------------------|------------|
| VALCARNI SAS | € 5.500,00 | Z362FF9C56 |
| ORTOFRUTTICOLI CORSI SRL | € 5.000,00 | Z492FF9C8E |
| PANIFICIO CHIARAVELLI | € 1.650,00 | Z122FF9D6B |
| PANIFICIO GICAR | € 550,00 | ZD02FF9EA0 |

3. DI SPECIFICARE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell’esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all’art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;
4. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell’area servizi SCTC in premessa individuato, ai sensi dell’art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all’impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
 - che ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990, dell’art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all’art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d’interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all’art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell’art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l’eventuale auto-annullamento nell’esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell’atto;

- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(MANTEGARI RICCARDO)
con firma digitale**

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: FORNITURA GENERI ALIMENTARI MENSE SCOLASTICHE - PROROGA
CONTRATTI AA.SS. 2020/2021 - OPERAZIONI CONTABILI

Sulla determina n. 521 del 29/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, li 29/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
MANTEGARI RICCARDO
con firma digitale